

16 Venerdì
Dicembre
2022

SCIOPERO GENERALE

CONTRO UNA LEGGE DI BILANCIO INIQUA

AUMENTO DEI SALARI

Va aumentato il netto in busta paga. Chiediamo la decontribuzione del reddito fino a 35.000 euro dal 2 al 5%. Vanno detassati gli aumenti previsti con i contratti nazionali e la decontribuzione dei contratti aziendali e della 13ma.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ

In un Paese in cui le persone in povertà assoluta sono cresciute oltre i 5 milioni, è sbagliato, per far cassa, annunciare il superamento del reddito di cittadinanza.

CONTRASTO ALL'EVASIONE E FISCALITÀ EQUA

No alla flat tax, sì alla progressività fiscale. I lavoratori dipendenti e pensionati non possono essere tassati il doppio di coloro che hanno redditi tre volte superiori! Non a condoni che favoriscono solo chi le tasse non le ha pagate. Serve far pagare chi ha ottenuto gli extra profitti.

BASTA PRECARIETÀ

No alla reintroduzione dei voucher, che rappresentano una vera mercificazione del lavoro senza diritti e senza tutele.

GARANZIA DEI DIRITTI UNIVERSALI

Servono risorse per il diritto all'istruzione, la sanità, i trasporti pubblici, i rinnovi contrattuali della scuola e del pubblico impiego.

PENSIONI GIUSTE

Vogliamo: l'uscita con 41 anni di contributi senza limiti di età, l'uscita flessibile a partire dai 62 anni, il riconoscimento della diversa gravosità dei lavori, del lavoro di cura, della differenza di genere, la pensione di garanzia per i giovani e per chi ha carriere discontinue e povere. Serve ripristinare il meccanismo di indicizzazione delle pensioni per garantire la giusta rivalutazione.

NUOVE POLITICHE INDUSTRIALI ED ENERGETICHE

Servono investimenti per la trasformazione digitale e la riconversione verde, per prospettare un nuovo futuro per il Paese.